

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO
PESARO E URBINO
C O P I A

**PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO (P.P.C.S.) –
INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ART. 2.4.2 – RESTAURO E RISANAMENTO
CONSERVATIVO DI TIPO B (R.R./B).**

Nr. Progr. **16**
Data 29/04/2013
Seduta Nr. 2

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 29/04/2013 alle ore 21:00 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Bravi Settimio	SINDACO	Presente	
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Bicchiarelli Federico	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Totale Presenti	15	Totale Assenti	2

Assenti giustificati i signori:

FEDERICI ALFIO; GOSTOLI GIOVANNI

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA, ROMANINI IVANA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO (P.P.C.S.) – INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ART. 2.4.2 – RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO B (R.R./B).

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(art. 42 TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

SU INIZIATIVA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO

VISTA la delibera del C.C. n. 39 dell'11/07/2005, con la quale è stato approvato definitivamente il Piano Particolareggiato del Centro Storico (P.P.C.S.);

INTERPRETAZIONE AUTENTICA ART. 2.4.3. DELLE N.T.A. DEL P.P.C.S.

VISTO l'art. 2.4.3. "Restauro e risanamento conservativo di tipo C (R.R./C)" delle N.T.A. del P.P.C.S. che prevede:

omissis

- b) ripristino di quelle parti alterate da superfetazioni o manomissioni totalmente estranee, per tecnologia, forma e materiali, all'impianto architettonico (quali costruzioni pensili, abbaini, tettoie, verande, accessori per giardino e orti) e quindi da eliminare;
- c) l'inserimento di elementi accessori e impianti richiesti per le esigenze dell'uso (quali nuovi servizi igienico-sanitari, locale caldaia, ascensori e divisori prefabbricati leggeri) sempre nel rispetto degli elementi tipologici formali e strutturali fondamentali dell'organismo edilizio;

omissis

CONSIDERATO che dalla lettura della norma sopra indicata, si ritiene ammissibile nella tipologia d'intervento in argomento (R.R./C), la possibilità di eliminare le superfetazioni esistenti, sostituendole con l'inserimento di elementi accessori compatibili con gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio e del contesto architettonico, interpretando che l'elenco dei casi già riportati nello stesso articolo (nuovi servizi igienico-sanitari, locale caldaia, ascensori e divisori prefabbricati leggeri) possa ricomprendere anche logge e terrazzi. La compatibilità dell'inserimento dei nuovi elementi tipologici formali e strutturali nel contesto architettonico, dovrà comunque essere preventivamente verificata con il Settore Urbanistica;

VISTA la delibera del C.C. n. 36 del 07/09/2011, con la quale, oltre alla modifica della destinazione d'uso dell'U.M.I. 2.10, è stata approvata l'interpretazione autentica dell'art. 2.4.3. "Restauro e risanamento conservativo di tipo C (R.R./C)" delle N.T.A. del P.P.C.S., così come proposta dal Responsabile del Settore Urbanistica, in base alla quale si ritiene ammissibile nella tipologia d'intervento in argomento (R.R./C), la possibilità di eliminare le superfetazioni esistenti, sostituendole con l'inserimento di elementi accessori compatibili con gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio e del contesto architettonico, interpretando che l'elenco dei casi già riportati nello stesso articolo (nuovi servizi igienico-sanitari, locale caldaia, ascensori e divisori prefabbricati leggeri) possa ricomprendere anche logge e terrazzi.

La compatibilità dell'inserimento dei nuovi elementi tipologici formali e strutturali nel contesto architettonico, dovrà comunque essere preventivamente verificata con il Settore Urbanistica;

INTERPRETAZIONE AUTENTICA ART. 2.4.2. DELLE N.T.A. DEL P.P.C.S.

VISTO l'art. 2.4.2. "Restauro e risanamento conservativo di tipo B (R.R./B)" delle N.T.A. del P.P.S.C. che prevede:

omissis

- b) ripristino di quelle parti alterate da superfetazioni o manomissioni totalmente estranee, per tecnologia, forma e materiali, all'impianto architettonico (quali costruzioni pensili, abbaini, tettoie, verande, accessori per giardino e orti) e quindi da eliminare;
- c) l'inserimento di elementi accessori e impianti richiesti per le esigenze dell'uso (quali nuovi servizi igienico-sanitari, locale caldaia, ascensori) sempre nel rispetto degli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio;

omissis

CONSIDERATO che dalla lettura della norma sopra indicata, sostanzialmente identica a quella dell'art. 2.4.3. delle stesse N.T.A. del P.P.C.S., si ritiene ammissibile anche nella tipologia d'intervento in argomento (R.R./B), come già deliberato per la tipologia d'intervento R.R./C – art. 2.4.3. – la possibilità di eliminare le superfetazioni esistenti, sostituendole con l'inserimento di elementi accessori compatibili con gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio e del contesto architettonico, interpretando che l'elenco dei casi già riportati nello stesso articolo (nuovi servizi igienico-sanitari, locale caldaia, ascensori e divisori prefabbricati leggeri) possa ricomprendere anche logge e terrazzi. La compatibilità dell'inserimento dei nuovi elementi tipologici formali e strutturali nel contesto architettonico, dovrà comunque essere preventivamente verificata con il Settore Urbanistica;

RITENUTO pertanto di proporre al Consiglio Comunale l'interpretazione autentica dell'art. 2.4.2. "Restauro e risanamento conservativo di tipo B (R.R./B)" delle N.T.A. del P.P.S.C., esattamente come per l'art. 2.4.3. "Restauro e risanamento conservativo di tipo C (R.R./C)" delle N.T.A. del P.P.S.C., già deliberato con atto del C.C. n. 36 del 07/09/2011, sopra indicato;

VISTI gli elaborati del Piano Particolareggiato del Centro Storico;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000, art. 42, co. 2, lett. b);

P R O P O N E

1. DI RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini dell'art. 3 della legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
2. DI APPROVARE l'interpretazione autentica dell'art. 2.4.2. "Restauro e risanamento conservativo di tipo B (R.R./B)" delle N.T.A. del P.P.S.C., così come proposta dal responsabile del Settore Urbanistica, in base alla quale si ritiene ammissibile nella tipologia d'intervento in argomento (R.R./B), la possibilità di eliminare le superfetazioni esistenti, sostituendole con l'inserimento di elementi accessori compatibili con gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio e del contesto architettonico, interpretando che l'elenco dei casi già riportati nello stesso articolo (nuovi servizi igienico-sanitari, locale caldaia, ascensori e divisori prefabbricati leggeri) possa ricomprendere anche logge e terrazzi.
La compatibilità dell'inserimento dei nuovi elementi tipologici formali e strutturali nel contesto architettonico, dovrà comunque essere preventivamente verificata con il Settore Urbanistica;
3. DI INCARICARE il Responsabile del Settore Urbanistica a provvedere alla successiva redazione di tutti gli atti tecnico-amministrativi derivanti dall'assunzione del presente provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 42;

PRESO ATTO della proposta in argomento e che sulla stessa ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del suddetto T.U.E.L. n. 267/2000, il Responsabile del Settore Urbanistica – geom. Bartolucci Daniel Luis - per quanto concerne la regolarità tecnica;

CON votazione unanime, espressa ai sensi di legge;

D E L I B E R A

di approvare integralmente la proposta sopra indicata.

Infine, il Consiglio Comunale

In relazione all'urgenza e visto l'art. 134, comma 4, del TUEL 267/00;

Con votazione unanime;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 16 DEL 29/04/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 09/05/2013 al 24/05/2013 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 09/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 09/05/2013

IL Segretario Comunale

Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 19/05/2013, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addi, 09/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **16**

Data Delibera **29/04/2013**

Ufficio: III Settore Urbanistica

OGGETTO

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO (P.P.C.S.) – INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ART. 2.4.2 – RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO B (R.R./B).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 26/04/2013

IL Responsabile del Settore
F.to Bartolucci Daniel Luis

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :

Data

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro _____.

Competenza _____

Impegno _____

Residui _____

Liquidazione _____

Registrato _____

Cap./Art. _____

Prenoz.: PREN/ _____

Storni/Variations. _____

Data, _____